

# 20<sup>a</sup> t a p p a

• Tempo:  
quattro ore

• Dislivello in salita:  
350 m

• Dislivello in discesa:  
450 m

• Chilometri: dodici

(Carta IGM I:25000, F°  
531 Sez. III - Ussassai)

## DALLA Caserma Forestale di Montarbu A Taccu Isara



20.1 - Cinghiali a Montarbu.

Si lascia il complesso di case della caserma forestale di Montarbu andando a SE sulla rotabile per Seui. Dopo 700 m c'è un cancelletto a sn, che varchiamo scendendo su mulattiera alla ferrovia. Il primo bivio a dx mena diritto alla ferrovia nel punto di sbocco della galleria, il bivio a sn allunga un po' ma si collega ugualmente alla ferrovia (se ci si tiene però sulla prima variante a dx).

Comunque d'ambo le parti ci attesteremo alla **Fermata San Girolamo, mèta di comitive cittadine che arrivano a visitare la foresta**. Dalla Fermata abbiamo *due opzioni*:

a) tenerci in quota portandoci sulla mulattiera di sn che va a NE lungo la linea d'alta tensione (questa mulattiera poi s'innesta, nel quadrivio di Lepercei, con la "variante delle mulattiere, delle valli e dei poggi" legata alla via di fuga Iliana-Isara già descritta: vedi opzione 2 di pag. 205);



20.2 - Taccu Isàra adagiata nella sua caratteristica valle.

b) tenerci lungo la ferrovia, superare il grande ponte di San Girolamo, portarsi sopra il ponte alla **bella fonte**, risalire con tornanti a Serra Lioni sino a q. 935, per poi discendere a q. 895 a N di Pizzu Montarbu e proseguire pressoché in piano all'ex casermetta (q. 905), dove ci ricolleghiamo alla “variante delle mulattiere, delle valli e dei poggi” già citata. (Per proseguire a Taccu Isara, leggere più su a proposito di tale variante).  
Dalla caserma di Montarbu a Taccu Isara abbiamo percorso 12 km.